

# L'INFORMATORE

Rivista settimanale di Mendrisio e distretto

Redazione, Amministrazione e Pubblicità: Tip. C. STUCCHI & Co. - MENDRISIO - Telefono 1.53, C.Chèq. Postali Xla-614 - Abbonamento annuo Fr. 4.

AVV. ANGELO BAROFFIO

## MEMORIE STORICHE INEDITE su MENDRISIO e DISTRETTO

(RIPRODUZIONE VIETATA)

(Continuazione v. Numero 30)

Anteriormente alla medesima e sulla stessa ergevasi altra chiesa già costruita nell'anno 1503 a spese del monaco Luca Garovi da Bissone, la quale fu demolita nei primordi del secolo XVIII perchè minacciava rovina,

A fianco dell'altar maggiore trovavasi una sagristia assai elegante per lavori di intagli in legno e per pitture.

A pochi metri da quella chiesa ed a contatto della strada cantonale si riscontra l'oratorio della B. Vergine delle Grazie. All'altare havvi un affresco assai antico, ma di buon pennello rappresentante la Vergine, con altre due figure. Quell'oratorio si può ritenere di costruzione antica; sebbene sia stato restaurato circa l'anno 1830. Emerge dalla bolla di Sisto IV, 14 Febbraio 1476, che in quell'epoca i borghesi di Mendrisio hanno assegnato ai Servi di Maria in godimento l'ospedale dei poveri di S. Giovanni con l'annessa cappella, ed è a credersi che quella cappella sia l'attuale oratorio della Beata Vergine delle Grazie. Nell'anno 1298 quell'ospedale era amministrato dalle Umiliate, onde si può ritenere che la fondazione di quella cappella ossia oratorio rimonti per lo meno al secolo XIII.

Nella parte opposta, ossia nell'estremità meridionale del borgo, sorge la chiesa attinente all'ospizio della B. Vergine, già del convento dei Cappuccini, la quale nella sua semplicità monastica racchiude qualche cosa di grave. La prima pietra fu posta nel 17 ottobre 1621, nel 1623 si compì la cappella maggiore e nel 18 novembre 1635 ebbe luogo la consacrazione della chiesa dal vescovo di Como Lazzaro Carofino. All'altare maggiore campeggia un grandioso quadro del celebre pennello di Francesco Torriani da Mendrisio. La volta di quella chiesa fu dipinta da Angelo Sala di Milano.

A mezzogiorno sopra una piccola collina denominata alla Torre trovavasi altra chiesa

dedicata a S. Sisinnio di ragione padronale delle famiglie Torriani. A quel patronato avevano pure diritto le antiche famiglie Busione o Bosia, ma ora sono estinte. La chiesa, nonchè l'annesso masserizio, già abitazione del parroco, furono eretti sulle rovine dell'antico castello della Torre, di cui abbiamo precedentemente favellato, e la parete a tergo dell'altare maggiore dello spessore di due metri ci persuade che facesse parte dello stesso fortitizio.

Sembra che l'attuale chiesa risalga alla prima metà del secolo XVI, giacchè appare da una pergamena dell'archivio di quella parrocchia che l'altare maggiore dedicato a S. Sisinnio ed Alessandro sia stato consacrato nell'11 gennaio 1536; ma ove ciò sia, bisogna credere che prima della chiesa attuale ne esistesse un'altra, giacchè emerge da documenti degni di fede che la nomina del parroco della chiesa patronale della Torre rimonti all'anno 1304.

E' d'altronde constatato che dall'anno 1451 al 1471 la chiesa patronale Torriani e Bosione era amministrata dai Servi di Maria e che era al possesso dell'attuale casa colonica della Torre già luogo di abitazione del parroco.

E' a credersi che il titolo di Priore, che anche oggi conserva il parroco di quella chiesa, abbia avuto origine dall'essere stata la medesima chiesa amministrata un tempo dai Servi di Maria, il cui superiore ha il titolo di priore.

All'altare maggiore trovavasi ai tempi decorsi un grande quadro del martirio di S. Sisinnio, opera del celebre Bernardino da Lino, ma al principio del corrente secolo fu venduto al prezzo di milanesi lire 3000 e quindi scomparve dal paese e dal cantone uno dei capolavori del rinomato artista. Poche settimane dopo l'acquirente vendeva quel prezioso dipinto in Milano al prezzo di Fr. 25000.

(continua)

## LE NOSTRE PROCESSIONI del Giovedì e Venerdì Santo.

Abbiamo letto sull'ultimo numero del Bollettino parrocchiale come la speciale commissione preposta per l'organizzazione delle Processioni del Giovedì e Venerdì Santo, si sia trovata a discutere seriamente sul problema di continuarle o sospenderle.

Siamo contenti d'apprendere come il buon senso abbia trionfato, perchè la interruzione di questa vecchia tradizione avrebbe certamente pregiudicato in modo irreparabile tutti i sacrifici e gli sforzi finora fatti per sempre migliorarla e farla conoscere e ferito a sangue l'orgoglio ed il sentimento dei Mendrisiensi.

Per conto nostro questo allarme è stato fuori di posto. La questione finanziaria, e qui trattasi di uno sbilancio di neanche fr. 100 verificatosi l'anno scorso, è talmente misera che non si comprende come sia stata cagione di grande affanno tanto più in questi momenti in cui pare non si dia gran peso ai debiti.

Comprendiamo invece lo stato d'animo degli organizzatori che in questa loro fatica credono di non essere giustamente compresi dalla popolazione la quale, secondo quanto essi dicono, pare non partecipi e non contribuisca più adeguatamente ai loro sforzi.

La questua a domicilio dovrebbe ormai considerarsi come una funzione soppassata. Oggigiorno la mentalità dei cittadini si è enormemente modificata ed evoluta nel senso che non partecipa più spontaneamente (nella sua grande maggioranza) e con quel senso civico di sacrificio personale che un tempo gli valeva la soddisfazione intima d'aver contribuito alla riuscita di una manifestazione per l'interesse generale del Comune. Ora sono l'egoismo e l'apatia infiltrati in essi e tutto vorrebbero godere senza il sacrificio diretto.

Noi biasimiamo questa nuova teoria o concezione dell'individualità che pare voglia regolare in avvenire qualsiasi estrinsecazione della vita collettiva e rimpiangiamo i bei tempi passati nei

quali il singolo cittadino era protagonista cosciente, volontoso e disinteressato.

Pochi sono ormai questi ultimi che tengono fede ai nobili retaggi e perciò diamo il nostro appoggio incondizionato a coloro che nell'organizzazione delle imminenti processioni storiche, che sono un vanto ed una tradizione di Mendrisio, ancora una volta dimostrano effettivamente di sapersi sacrificare a pro del Paese.

La questione finanziaria non li deve spaventare, come pure le facili critiche da caffè. Allarghino invece in ogni ceto l'efficienza della collaborazione ed ogni scoglio sarà superato.

Un nostro abbonato ci scrive con preghiera di pubblicazione:

## A che punto?

A che punto siamo colla questione della Torre?

Abbiamo letto sull'ultimo numero del vostro « Informatore » un nuovo articolo di polemica e sulla « Illustrazione Ticinese » abbiamo visto pubblicate alcune fotografie della zona architettonica in questione; continuano dunque le chiacchiere.

Ma Primavera innanzi viene e dopo mesi e mesi di polemiche e di sottoscrizioni pubbliche (a proposito è chiusa la raccolta delle firme e con quale esito?) se non andiamo errati siamo ancora al punto di prima.

Sarà bene che l'Autorità comunale solleciti il Consiglio di Stato a pronunciarsi una buona volta in un senso o nell'altro non solo per chiudere le vane polemiche, ma soprattutto per poter definitivamente procedere alla sistemazione del piazzale della casa Parrocchiale che non può essere lasciato nel miserando stato attuale.

Dal canto nostro ci sia consentito di esprimere il nostro desiderio che oltre che sollecita la decisione delle nostre Autorità sia conforme alla volontà della maggioranza della popolazione. X.

## FARMACIA DI TURNO

Sabato 19 Marzo

FARMACIA QUATTRINI

Domenica 20 Marzo 1938

FARMACIA BIANCHI

Per le vostre partecipazioni matrimoniali rivolgetevi alla  
**Sposi! Tipografia C. Stucchi & Co. in Mendrisio**  
Novità - Convenienza - Campionario ricchissimo a disposizione



### Latte Pastorizzato e raffreddato in bottiglia

Il latte Pastorizzato si può acquistare presso la Latteria Sociale con Caseificio in Mendrisio di cui si è assunta la esclusività.

Questo latte lavorato coi più moderni sistemi si può averlo in bottiglie sigillate da uno e da mezzo litro.

Si prega di sottoscrivere il quantitativo.

Latteria Sociale con Caseificio  
MENDRISIO



Concessionario  
per la  
Svizzera  
V. Trivellin  
Chiasso

M.A.C.S.  
MANIFATTURA ARTISTICA CUOI SBALZATI  
M.H.U.S.

Morbio Inferiore (Frazione Fontanella)

ARTICOLI RECLAME - ARTICOLI REGALO  
ASTUCERIA - BORSETTE - CARTELLE  
COFANETTI - MAPPE - PORTAFOGLI ecc.

Ved. fu Alessandro Soldini  
MENDRISIO  
TELEFONO N. 3 e 107

FERRI - METALLI  
POTRELLE E DIFFERDINGER  
LAMIERE NERE,  
ZINGATE E ONDULATE  
TUBI DI GHISA E DI FERRO

Carboni - Olio a gas  
per riscaldamento.

Timbri  
per qualsiasi tipo  
rivolgetevi alla Ditta  
C. STUCCHI & Co. - MENDRISIO

PATRIA

SOCIETA' MUTUA SVIZZERA di ASSICURAZIONI sulla VITA  
Bernasconi Innocente, Mendrisio-Corteglia - Telefono 1.22

PATRIA